



## Video Computer Master Premium 120

di Paolo Ciardelli

**L**e realtà distributive sul territorio nazionale veramente significative si possono contare sulla punta delle dita di una sola mano. Con buona pace di tutti nel panorama italiano una di queste realtà è rappresentata dall'organizzazione Video Computer che ha avuto il merito, come altre, di far emergere il prodotto «assemblato», dandogli la dignità dovuta.

Il clone quindi deve a realtà commerciali ed imprenditoriali come queste se alla fine si è guadagnato la fiducia del pubblico anche senza portare addosso quella «griffe» necessaria di questi tempi. Perché se è vero che se la «moda è destinata a divenire démodé, e che solo lo stile è per sempre».

Oggi come oggi la maggior parte delle persone pensa che è meglio apparire che essere. Uno stile di vita di facile contestazione che crolla con la stessa velocità con cui è nato nel momento di una crisi materiale o con la vicinanza di una guerra come quella che si sta combattendo.

Dunque ancora una volta abbiamo il piacere di ospitare un computer della linea di prodotti Video Computer, il Master Premium 120.

### La miniaturizzazione non vende

Ai primordi del cinema, subito dopo che da fenomeno più artistico che altro, diventò un business con due segni di dollaro al posto delle due «esse» finali, le inquadrature erano solo in campo lungo e comunque la figura risultava intera. I primi piani erano praticamente tabù: in fondo chi aveva ingaggiato un'attrice per intero la voleva fotografare intera! Incredibile vero? Bene questo credo commerciale è durato fino ad oggi in altri campi tanto che la miniaturizzazione non sempre fa vendere meglio un prodotto. Ne sanno qualcosa i produttori di telefonia cellulare che in alcuni parti della penisola non riescono a piazzare neanche uno dei superslim che si vedono sui cataloghi. Bello grosso ed imponente vuol dire sicurezza, professionalità forse. Altrove ho già espresso di non condividere per niente questa opinione per cui non mi ci dilungo ora. Ognuno è libero di fare le proprie scelte di vita figuriamoci quelle estetiche. Dunque in sintesi il computer in prova è un imponente tower, dove molte delle linee sono curve per addolcire un po' il lay-out troppo serio. Dall'alto verso il basso facendo una panoramica, tro-

### Video Computer Master Premium

#### Distributore:

Video Computer spa  
Via Antonelli, 36  
10093 Collegno (TO)  
Tel.: 011/4034828 Fax.: 011/4033325

#### Prezzi (IVA esclusa):

Video Computer Master Premium 120, 8 Mbyte RAM, hard disk 1,2 Gbyte, scheda video PCI, floppy disk Lit. 3.698.000

viamo per primo il floppy disk drive da 3.5" ben integrato nel frontale, subito seguito da un lettore di CD-ROM. Scelta d'obbligo anche vista la posizione delle due periferiche. Fino ad adesso infatti, il lettore di floppy disk era stato deputato, solo lui, all'immissione dei dati, al caricamento dei programmi e così via. Per un certo tempo si è tentato altresì di sfruttare anche le porte di comunicazione ma alla fin della fiera il floppy si è dimostrato la migliore delle soluzioni.

Ora con l'avvento di Windows 95 e con la distribuzione di pacchetti software che superano di molto le decine di Mbyte, il supporto magnetico si sta rivelando inadeguato e perciò ecco il CD-ROM, bello, lucido e preciso. Indefornabile e inalterabile dovrebbe prima o poi dopo aver affiancato il floppy sostituirlo alla grande. Proseguendo nella panoramica descrittiva annotiamo la presenza di un certo numero di bay vuoti e disponibili da 5" che potrebbero ospitare altre memorie di massa (streamer di backup e hard disk rimovibili) per copie più di immagazzinamento dati o elaborazione ottica piuttosto che archiviazione di documenti.

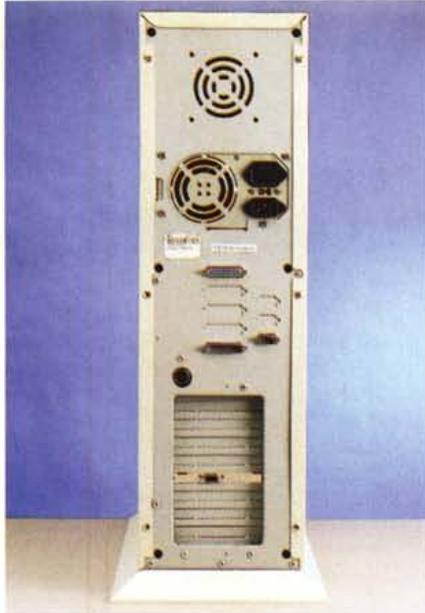
Nella parte centrale oltre all'onnipresente display che visualizza la velocità di clock, le spie turbo ed attività dell'hard disk, il tasto di accensione, quelli per la selezione turbo ed il reset, la chiavetta di blocco della tastiera, ci sono altri due piccoli bay da 3.5" sempre vuoti.

La parte bassa non contiene altri particolari degni della descrizione se non che il resto del computer è bombato.

Senza indugi passiamo ad osservare e descrivere la parte posteriore dell'elaboratore. Come ve l'aspettereste un computer del genere? Bene è proprio come lo pensate. La parte posteriore è completamente a vista dove nella parte alta c'è il foro circolare dove può trovare posto una ventola aggiuntiva, seguita a ruota dalla parte riservata all'alimentatore, dalla presa di rete e la presa asservita, del tipo a vaschetta secondo le norme IEC. In questo computer troviamo sfruttate le cieche per il montaggio dei vari connettori DB-9 e DB-25, indispensabili per il collegamento alla stampante o al mouse piuttosto



La vista frontale.



La vista posteriore.

che ad un modem. Nella parte delle slot spunta solo il connettore DB-15 della presa VGA, che corrisponde ad una scheda video Matrox a standard PCI.

La tastiera è di buona fattura, naturalmente a 102 tasti, dal lay-out italiano (ha le lettere accentate) mentre il mouse è un ottimo Logitech Pilot: inconfondibile per qualità. Per quanto riguarda il display è un buon Multisync (1024 x 768) da 15" all'altezza della situazione.

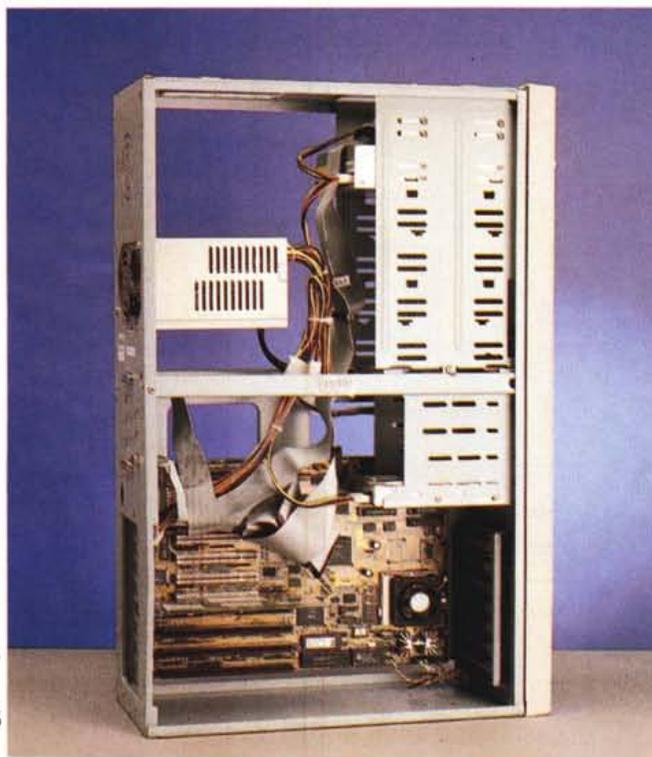
### L'interno

Un giravite ed un po' di pazienza: le sei viti che tengono il coperchio a forma di «U» rovesciata vengono via per poter accedere all'interno dell'elaboratore.

L'intera meccanica dell'apparecchio è robusta. Lo spessore del lamierino è decente e non sembra cedere sotto sforzo. L'elettronica è quello che è: ormai difficilmente l'interno può serbare sorprese.

Sulla piastra madre sono integrate sia le interfacce per la comunicazione con il mondo esterno, che quelle di pilotaggio delle memorie di massa (floppy, hard disk e CD-ROM tutte IDE). Non è presente un solo radiatore di calore per dissipare la potenza del microprocessore. A fianco si nota infatti la presenza di un altro dissipatore attaccato a quello

L'interno. ▶



che dovrebbe essere un integrato di regolazione della tensione. Gli slot disponibili sono otto, quattro PCI (uno occupato dalla scheda video) e quattro ISA. La quantità di memoria sia sottoforma di RAM che di hard disk è generosa ed abbondante: 8 Mbyte per la dinamica ed 1.2 Gbyte per l'hard disk. Una dotazione di memoria questa sufficiente e necessaria a far girare il nuovo sistema operativo della Microsoft, Windows 95, che si preannuncia vorace.

### Windows 95 Ready to Go!

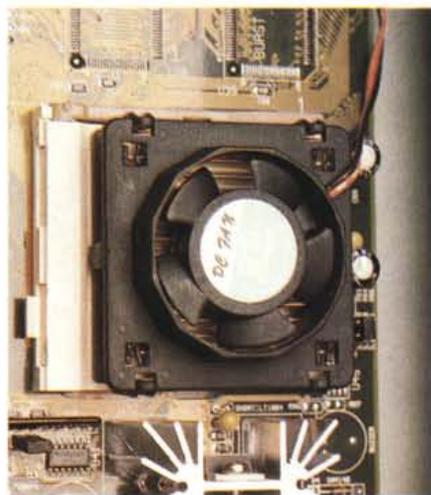
Se il buon giorno si vede dal mattino questo Master Premium 120 si alza con la gioia nel cuore. Appena acceso ecco il cielo azzurro con un po' di nuvole, quel tanto che basta a movimentare il tutto, che preannuncia la partenza di Windows

95 (in versione preliminare per la macchina in prova). Infatti tutte le macchine distribuite da Video Computer monteranno di serie il nuovo sistema operativo.

I test effettuati non hanno destato sorprese, né potevano d'altronde farlo. Il microprocessore Pentium e la scheda video Matrox sono una accoppiata di tutto rispetto. Doti che naturalmente escono fuori alla grande quando gli si dà da elaborare una quantità di dati sufficiente.

### Considerazioni finali

Alla fine di un test la parola "fine" la mette il prezzo. La disponibilità, la garanzia di tre anni, il software in dotazione ed i «numeretti» dei test giocano un ruolo im-



Particolare del microprocessore.

portante ma è il costo, la quantità di soldi che si devono tirar fuori che decide.

Il giudizio è comunque positivo sia per le prestazioni elettriche che di costruzione. Dunque il prezzo di vendita al pubblico è di poco meno di tre milioni e settecentomila lire escluso il CD-ROM, il monitor e le tasse. Per fare un raffronto con altri modelli di elaboratori della stessa classe con il lettore di CD ed il monitor si dovrebbe superare non di molto i quattro milioni. Un prezzo non elevatissimo, anzi più che allineato con la concorrenza che oramai si fa aggressiva giorno dopo giorno. Scegliere questo o quel computer basato su microprocessore Pentium quindi è solo questione di gusti e di onestà del negoziante nonché di professionalità.

Una sola raccomandazione: un computer nasce per fare cose complicate e ripetitive che annoiano l'uomo. Un computer serve per liberare le persone dalla fatica e per farle quindi dialogare con gli altri non per isolarli. Comprate un computer affinché diventi il vostro strumento per migliorare. MS

# Ma allora sono tutti uguali?...

Sì, la verità è che praticamente tutti i computer di oggi, e specialmente quelli basati su Pentium, sono in fin dei conti uguali.

Il motivo è chiaro: a parte i pochi grandi costruttori, che possono permettersi di progettarsi e realizzarsi in casa le proprie motherboard ottimizzate, tutti gli

altri si riforniscono da quei pochi produttori di motherboard «general purpose» e dunque utilizzano parti estremamente simili se non proprio del tutto uguali.

La storia ormai ha qualche anno: non appena una certa piattaforma hardware ottiene successo e si consolida sul mercato arrivano i soliti taiwanesi che co-

minciano a produrla sotto forma di una motherboard integrata; questa, con le pochissime variazioni consentite dalle necessità di economia di scala e di produzione industriale, viene venduta alle migliaia di piccoli e medi OEM del mondo provocando così una stabilizzazione delle performance dei computer di una medesima classe su di un livello standard planetario.

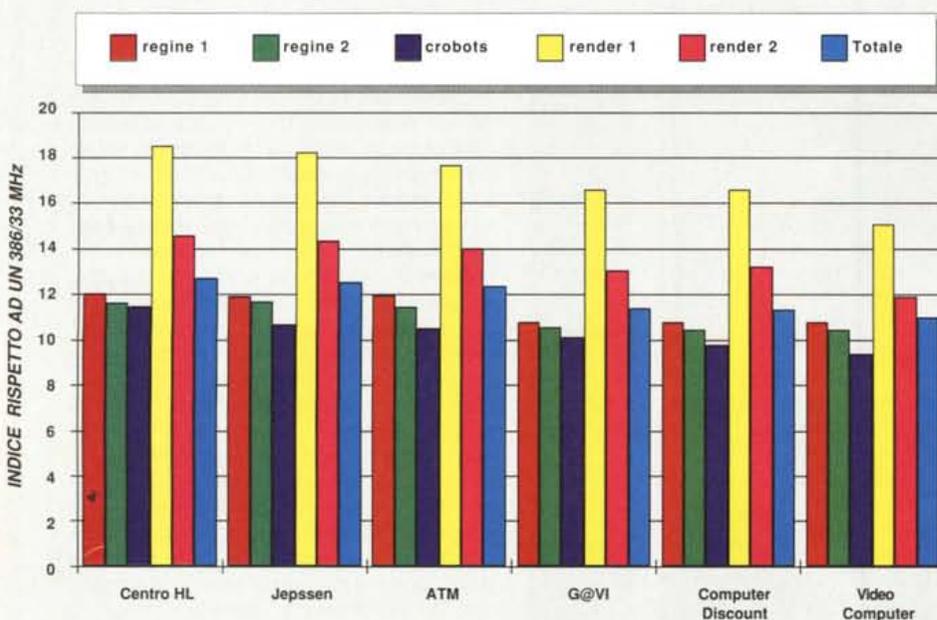
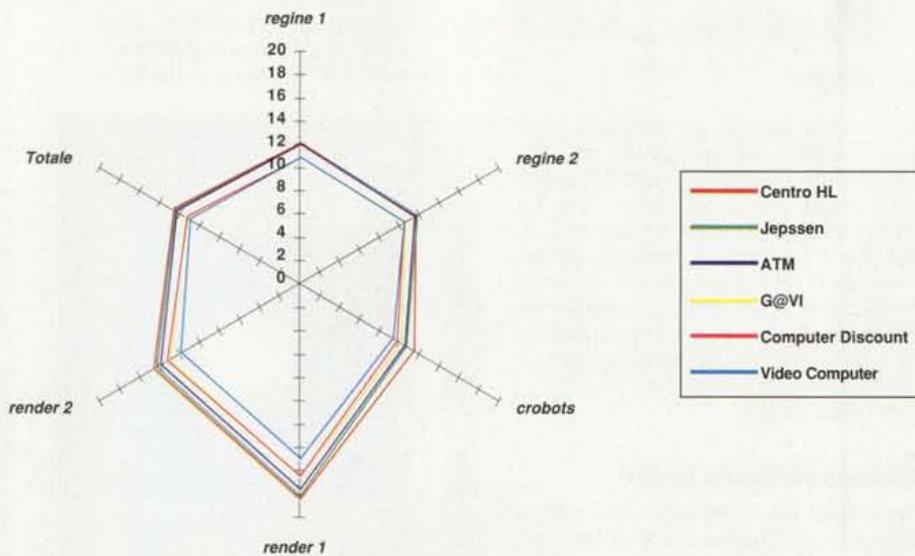
Il principio vale ancor di più per le piattaforme Pentium, nelle quali la variabilità è per forza di cose ancor più limitata che altrove: per quanto riguarda i chipset accessori, infatti, il fornitore è unico per tutti ed è ovviamente la Intel. Ed è difficile inventare motherboard interamente nuove e rivoluzionarie quando tutti utilizzano il medesimo «motore» standard.

E la controprova di tutti questi discorsi è che abbiamo ritrovato la medesima motherboard Asustek su due dei sei computer esaminati.

E così, per quanto riguarda il necessario commento generale ai sei Pentium in prova, se considerassimo semplicemente la parte CPU delle varie macchine potremmo semplicemente limitarci ad annotare la perfetta rispondenza fra i risultati ottenuti al banco e la media delle rispettive categorie, ossia 120 e 133 MHz. Lo si vede anche dai grafici che pubblichiamo, i quali di fatto sottolineano non tanto le diversità quanto le affinità fra i vari computer provati.

Soprattutto nel diagramma polare, in alto, si nota la coincidenza delle prestazioni dei due gruppi: perfetta nei test che implicano essenzialmente calcolo intero all'interno della CPU, più «sparpagliata» quando vengono maggiormente sollecitati gli accessi alla RAM coinvolgendo problemi di cache e di bus. Ma in definitiva le differenze sono minime: dell'ordine del 10% nel passaggio dai 120 ai 133 MHz, e addirittura del solo 2% fra l'uno e l'altro esemplare della stessa categoria. Qual è allora la conclusione? Che, ed in definitiva è giusto, il vero valore di un computer è quello aggiunto dall'OEM: in termini di hardware addizionale, di software in dotazione, di servizi di supporto, di garanzia offerta. E che il computer va scelto in funzione di come questi valori aggiunti risolvono le esigenze dell'utilizzatore, anche e soprattutto in rapporto al prezzo dell'insieme. Più che comprare un computer, insomma, bisogna scegliere un fornitore alla luce di ciò che egli globalmente offre.

*Corrado Giustozzi*



# ACCA. Il Rinascimento informatico

AutoCAD è un prodotto e un marchio della Autodesk Inc. - Windows® è un marchio della Microsoft Corporation.



ARTWORK STUDIO - Caserta

**A**CCA è il meglio dei programmi Windows per l'edilizia. ACCA è Computo

Metrico, Contabilità Lavori, Capitolati, Analisi prezzi, Fabbisogni di cantiere, Piani di sicurezza, Gestione Norme e Prescrizioni, Verifica delle dispersioni termiche, Rilevazione dei costi di cantiere e Gestione impresa.

Una soluzione integrata in grado di dare una risposta unitaria alle esigenze di progettazione, direzione dei lavori e realizzazione dei manufatti edilizi. ACCA propone per

l'autunno '95 grandi novità:

**PriMus-Win 13**, la nuova versione del programma di Computo e Contabilità per Windows più diffuso ed apprezzato in Italia, dedicato a tutti coloro che credevano PriMus-Win insuperabile;  
**PriMus-Win-N**, per la gestione di norme e prescrizioni legate alle lavorazioni di progetto;  
**PriMus-Win-S**, per la redazione dei piani di sicurezza;  
**TerMus**, per la verifica delle dispersioni termiche degli edifici e il calcolo del fabbisogno

di energia termica (legge 10/91) con immissione dei dati direttamente dai grafici di progetto.

I nuovi programmi si avvalgono degli standard imposti dalla tecnologia superiore ACCA: qualità, affidabilità, semplicità, interoperabilità con altre procedure, collegamento dinamico con AutoCAD. **ACCA: la tecnologia superiore diventa arte, come nella migliore tradizione del Rinascimento Italiano.**



**Tecnologia Superiore ACCA**



Primo Premio al Concorso "Windows per l'Italia" 1995

**PriMus**

Computo Metrico e Contabilità Lavori per Windows

**PriMus**  
AUTOCAD

Collegamento dinamico Computo-Disegno

**PriMus-C**

Capitolati Speciali d'Appalto per Windows

**PriMus-A**

Modulo di Analisi Prezzi e fabbisogni di Cantiere

**CanTus**

Contabilità Cantieri e Rilevazione Costi per Windows

**PriMus-N**

Gestioni norme delle lavorazioni di progetto

**PriMus-S**

Redazione dei piani di Sicurezza

**TerMus**

Verifica delle dispersioni termiche

Presenti a: **SMAU '95** Pad. 7/II Stand S30 (C.I.S.I.) • Pad. 7/II Area AutoDesk • Pad. 18 Stand C 11 • **SAIE '95** Pad. 34 Stand B36-C35 • Pad. 34 Stand B39-A40 (C.I.S.I.) •



ACCA s.r.l. - Via Michelangelo Cianciulli - 83048 MONTELLA (AV) - Italy

SOFTWARE

Tel. 0827/69.504 r.a. - Fax: 0827/60.12.35

Azienda aderente al Gruppo CISI



**SPEDITEMI SUBITO PriMus-Visual-Win\*** con

- 1) Dischetto con versione limitata del programma;
- 2) Manuale rilegato;
- 3) Corso di istruzioni su videocassetta VHS;
- 4) Coupon/assegno di lire 50.000 + IVA

(\* Software di prova di PriMus-Win rimborsabile con l'acquisto del programma completo)

**PAGHERO' AL POSTINO LA SOMMA DI LIRE 72.590\*\***

\*\* (L. 50.000 + 11.000 spedizione) + IVA 19%

Nome: \_\_\_\_\_  
 Indirizzo: \_\_\_\_\_  
 CAP - Città: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Tel.: \_\_\_\_\_ Profes.: \_\_\_\_\_  
 P. IVA: \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

M-C